Per raggiungere la biblioteca, se ti è possibile, evita la macchina: scegli di andarcì a piedi, oppure in bicicletta o con i mezzi pubblici; ricordati dei social per la condivisione di passaggi (car pooling e car sharing).

Prendi in prestito i testi in biblioteca e contribuisci ad alimentare i punti di book crossing.

Nei luoghi chiusi, mantieni una temperatura non superiore ai 20° d’inverno e non inferiore ai 25° d’estate, anche grazie all’utilizzo di doppi vetri e altri accorgimenti di isolamento termico. Non lasciare la finestra aperta in presenza di riscaldamento o condizionamento attivi. Garantisce il ricambio d’aria a intervalli regolari, provvedi alla corretta manutenzione dei filtri dei condizionatori per tutelare la propria salute. Scegli sempre un abbigliamento adeguato alle condizioni climatiche in cui ti trovi (prevedendo di vestirsi un po’ di più o un po’ di meno, con il cosiddetto abbigliamento a “cipolla”, puoi evitare di utilizzare inutilmente il riscaldamento o il raffrescamento).

Utilizza, se possibile, l’acqua del rubinetto e/o i contenitori per bevande riutilizzabili, invece delle bottiglie di plastica “usa e getta”; evita qualsiasi spreco di questo bene prezioso: non lasciare mai il rubinetto aperto inutilmente, e – in caso di perdite nell’impianto idrico – avvisa immediatamente il personale competente. È buona abitudine applicare i riduttori di flusso che permettono di risparmiare il 50% di acqua.

Riduci il più possibile l’uso della carta per stampe e fotocopie: ricicrala per scrivere appunti, usa carta ecologica (ad esempio carta riciclata e/o certificata con il marchio Ecolabel UE), stampa solo quando è indispensabile e attiva le modalità che prevedono un minor dispendio di toner (“bozza”, “fronte/retro”, più pagine a foglio, “bianco e nero”); abituati a studiare a video, usando gli “strumenti commento” dei file in formato pdf (sottolineature, evidenziatori, ecc…).

Privilegia l’uso della luce solare rispetto a quella artificiale, che, comunque, deve essere alimentata da lampadine a basso consumo energetico. Non lasciare accese le luci inutilizzate e spegni l’interruttore delle periferiche in dotazione (stampanti, scanner, etichettatrici, fotocopiatrici); attiva le modalità di risparmio energetico per il monitor del computer; usa più le scale e meno gli ascensori.

Prediligi, nell’acquisto e nel consumo, cibi freschi, con imballaggi essenziali e riciclabili; scegli prodotti ecologici per le pulizie (ad esempio con il marchio di qualità Ecolabel UE) e a ridotto impatto ambientale; riduci al minimo l’utilizzo di “stoviglie e bicchieri usa e getta”; porta sempre con te sacche di tela leggera per la spesa.

Utilizza, scrupolosamente, i contenitori per la raccolta differenziata (carta, plastica, metallo, vetro, toner, batterie esauste, indifferenziata, organico, olio vegetale, olio motore…) e, se le indicazioni per la separazione dei rifiuti non sono chiare, comunicalo al personale competente.

Ricordati che ogni gesto quotidiano contribuisce a tutelare l’ambiente e ad accrescere lo sviluppo sostenibile (5 R: Riduzione, Riuso, Riciclo, Raccolta, Recupero).

Per quanto ti è possibile, contribuisci a sensibilizzare chi ti circonda alle buone pratiche della sostenibilità.